



Anche Lecco e la sua provincia, da diverso tempo, hanno subito l'aggressione della criminalità organizzata e grazie alle forze dell'ordine ed alla magistratura furono, negli anni passati, inflitte pesanti condanne alla reclusione. Il fenomeno non può certo dirsi esaurito o delegato alla sola attività repressiva dello Stato e richiede, anzi, l'impegno costante di tutte le istituzioni, in particolare dei Comuni, e la partecipazione delle comunità locali.

Il Comune di Lecco è da tempo fattivamente impegnato nell'attività di prevenzione e lotta a questi fenomeni.

Tra le iniziative intraprese, si segnala quanto segue:

- a) **il Piano Generale di Sviluppo 2010 – 15** approvato dal Consiglio Comunale di Lecco il 20.12.2010 contempla una apposita **“politica” (3.3) per la sicurezza urbana**, ove è espressamente affermato che: *“Una attenzione particolare verrà posta, inoltre, nel contrasto verso tutte le forme ed i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nella realtà locale sia attraverso azioni concrete concertate con le Autorità dello Stato sia promuovendo la sensibilizzazione della società civile, in collaborazione anche con le forme associative più impegnate. La difesa dal cancro della criminalità organizzata è, infatti, un dovere unitario di tutte le istituzioni e della società civile.”*
- b) Nell'aprile 2011, è stato sottoscritto il **Patto per la sicurezza** tra la Provincia di Lecco, il Comune di Lecco e i Comuni di Calolziocorte, Casatenovo, Mandello del Lario, Merate, Valmadrera, la Prefettura di Lecco e la Regione Lombardia;
- c) In attuazione degli impegni assunti con tale patto, è operativo dal settembre 2011 **un sistema** sistematico **di scambio** con cadenza quadrimestrale **di informazioni** tra il Comune di Lecco e la **Prefettura di Lecco** in materia di attività contrattuale del Comune, di permessi di costruire (al di sopra di un determinata cubatura) e di autorizzazioni alla movimentazione/trasporto di terra (secondo specifiche intese operative raggiunte tra i due enti). Tale sistema di

interscambio di informazioni è ora pienamente funzionante e consente un controllo penetrante negli ambiti sopra indicati. I positivi risultati a livello operativo raggiunti in termine di capillarità dei controlli consentiranno l'estensione di tale sistema di interscambio di informazione anche nei confronti degli altri Comuni aderenti al Patto.

- d) A completamento di quanto sopra, il 5 aprile 2012 è stato approvato il **Codice Etico degli Appalti Comunali**, che consente di estendere ulteriormente gli ambiti di controllo anche alle fasi di esecutive dei contratti stipulati con il Comune di Lecco.
- e) Nel luglio 2011 (al termine di una intensa attività di verifica tecnico-giuridica) è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale il progetto **“Il Giglio: dalla criminalità organizzata alla comunità, la riconversione è possibile”** relativo a due immobili confiscati all'inizio degli anni '90 ai sensi dell'art. 2 ter, comma 6, della Legge n. 575/65 e rimasti per lunghi anni in stato di abbandono (a causa anche della presenza di ipoteche). Superati ostacoli di non poco conto, di tali beni è stata, quindi, avviata la utilizzazione per finalità sociali rispettivamente quale sede di un nuovo Centro di Aggregazione per Anziani (al termine dei lavori di ristrutturazione ora in fase di avvio) e quale appartamento da inserire nella rete degli alloggi destinati all'housing sociale. Nel marzo del 2012 tale alloggio è stato reso operativo e **dedicato alla memoria del Sindaco di Pollica Angelo Vassallo**. L'alloggio ospita famiglie in condizioni di disagio sociale. Dalla data dell'inaugurazione in particolare vi abita una famiglia extra comunitaria di 5 persone in carico ai servizi sociali che stanno accompagnando il capofamiglia ad una collocazione lavorativa che consentirà, nel giro di un anno, di rendere la famiglia autonoma economicamente e quindi in grado di accedere al libero mercato per la ricerca dell'alloggio.
- f) Nell'agosto 2011 è stata approvata **l'adesione al progetto “Un campo per la Legalità”** di Legambiente Lecco Onlus, in collaborazione con l'Associazione Libera – coordinamento provinciale di Lecco con concessione di contributo economico oltre che di supporto organizzativo per la realizzazione di tale importante iniziativa che ha avuto luogo in Lecco dal 24 agosto al 4 settembre 2011 con il coinvolgimento un nutrito gruppo di giovani, iniziativa che è stata ripetuta anche quest'anno;

g) da gennaio ad aprile del 2012 è stato organizzato un **corso di formazione** dal titolo “**La criminalità organizzata nel Nord Italia. Pendere coscienza e reagire**” rivolto al personale comunale (dirigenti e funzionari) allo scopo di elevare i livelli di conoscenza del fenomeno delle mafie, delle loro modalità di penetrazione, del sistema di “regole” e “relazioni” che esse impongono, del contorno di complicità e connivenze che favoriscono la contaminazione di territori sani. Il corso, articolato in quattro sessioni, ha visto la partecipazione di docenti qualificati come (secondo l'ordine degli incontri) il Prefetto di Lecco, dott. Marco Valentini, il prof. Nando dalla Chiesa, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco dott. Tommaso Buonanno, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Lecco dott. Luigi Bettini ed il Vice Prefetto dott. Stefano Simeone.

h) Tra aprile e maggio del 2011 il Comune di Lecco ha sostenuto l'iniziativa **“Insieme si può davvero”**, promossa da tre istituti comprensivi scolastici di Lecco, nell'ambito dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Il progetto prevedeva uno scambio culturale e umano tra i ragazzi delle scuole lecchesi e i coetanei di scuole del centro e sud Italia (Todi, Pollica e San Giuliano di Puglia). Nella prima fase dell'iniziativa, (durata dal 3 al 9 aprile 2011), oltre centoventi alunni delle scuole medie di Lecco si sono recati nei Comuni coinvolti per un soggiorno all'insegna dell'Unità nazionale e della conoscenza reciproca. Le scuole di Lecco, sostenute dall'Amministrazione comunale, si sono poi impegnate nell'accoglienza delle scolaresche di Pollica, Todi e San Giuliano di Puglia, che sono poi stati ricevuti (ore 18 circa) saranno ricevuti dal Sindaco in sala consiliare per il saluto ufficiale della Città.

Dal prossimo mese di settembre 2012 prenderà, inoltre, avvio un **progetto sperimentale in materia di trasparenza e di integrità per prevenire fenomeni di corruzione nella struttura comunale**, progetto che si propone nello specifico, dapprima, di individuare le posizioni maggiormente esposte a possibili rischi per comportamenti “infedeli” e conseguentemente di predisporre sistemi di monitoraggio e verifica. L'esperienza anticipa alcuni aspetti della legge anti corruzione all'esame del Parlamento ed è stata presentata nel corso delle

Giornate della Trasparenza 2012 di recente tenute (8 e 9 giugno 2012). Si tratta di una tematica delicata ed ineludibile, data anche la correlazione che sovente si riscontra tra infiltrazioni criminali e corruzione a vari livelli.

La società civile lecchese, nelle sue varie articolazioni, respinge la cultura mafiosa ed è concorde nel contrastare eventuali tentativi di inquinamento e di radicamento nel tessuto sociale, anche se quest'ultimo risulta ora più vulnerabile a causa della perdurante crisi economica che ha colpito pesantemente anche il sistema economico locale.

In questo contesto, il Comune di Lecco avverte l'esigenza di avere relazioni stabili con altri enti particolarmente sensibili al contrasto della criminalità organizzata per uno scambio costante di esperienze e conoscenze. In tal senso si segnala da ultimo la disponibilità del Comune di Lecco a dare **adesione e supporto al Comitato tematico sulla legalità di ReteComuni**.